

INTERVENTO DI RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE "SALA EX CAVALLERIZZA" VIA CAIROLI, 9 - BRESCIA



1° LOTTO - OPERE ESTERNE

Il progetto 1° LOTTO – OPERE ESTERNE prevede:

- La manutenzione della copertura, sistemazione di infiltrazioni di acque meteoriche, riordino del manto esistente in coppi con eventuale sostituzione dei soli elementi rotti e non più riutilizzabili. La pulizia dei canali di gronda e dei pluviali. La realizzazione di nuove scossaline contro il muro a sud e contro il muro a est verso il tetto della Fondazione Micheletti.
- La sostituzione dei vetri dei lucernari di copertura con vetro stratificato, antigrandine, con pellicola interposta tra le lastre che impedisca la frantumazione e la caduta dei vetri all'interno della sala. Rifacimento della lattoneria dei lucernari.
- Manutenzione dei serramenti esistenti compresi gli antoni e il portone esterni delle facciate lungo Via Cairoli e Corso Matteotti.
Gli antoni in legno una volta sistemati saranno mantenuti aperti, in caso di incendio si prevede la possibilità di rompere i vetri dei serramenti al pianoterra per prevedere lo smaltimento dei fumi.
- Pulitura delle parti lapidee sulle facciate esterne con successiva posa di prodotto antigraffiti.
- Nuova tinteggiatura sulle pareti in intonaco.

Riconoscimento, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri specifici e di unicità dell'edificio storico su cui si interviene:

Uso di materiali e tecnologie originali

L'uso delle tecniche originali rilevate nel monumento stesso, oltre ad assicurare la compatibilità chimico-fisica dei materiali utilizzati, garantisce la conservazione di informazioni riguardanti le modalità costruttive originali, evitando anche il rischio reale di una loro scomparsa.

Compatibilità chimica

Tutti i materiali usati, a contatto con quelli della costruzione originaria, non costituiscono potenziale danno di tipo chimico alla materia originale, né al momento della messa in opera, né in tempi successivi.

Sarà evitato l'innescarsi di fenomeni reattivi che causano fuoriuscita di sali, i materiali utilizzati non arrecheranno un impoverimento della capacità coesiva della malta o l'indebolimento dell'inerte, saranno evitate la formazione di macchie, fenomeni ossidativi dei rinforzi, ecc. Questo ai fini di evitare deterioramenti che causano, oltre che gravi alterazioni estetiche, un degrado dei materiali, limitandone la durata.

Compatibilità fisica

Saranno evitate situazioni che, turbando l'equilibrio originario delle condizioni fisiche del manufatto, possano incrementare i fenomeni di degrado. In particolare ci si riferisce alle condizioni di traspirazione delle superfici, di umidità, di temperatura e alle conseguenti dilatazioni termiche, ma anche a condizioni di esposizione alle correnti d'aria, alle piogge, e al sole.

Mappatura dei degradi

Ai fini di una corretta tutela dell'edificio da sottoporre a restauro, è stata fatta un'analisi conoscitiva dei degradi delle superfici da restaurare, e del loro stato di conservazione. Partendo dalla preliminare mappatura dei degradi si è provveduto ad un'attenta valutazione delle patologie presenti attraverso sistemi di tipo visivo mappando i diversi gradi di patologie presenti.

Ad ogni patologia è stato attribuito un codice e un areale di riferimento.

In sede di cantiere sarà necessario approfondire lo studio dello stato di conservazione e la metodologia di intervento con il tecnico restauratore.